12 aprile 2017 0:00

Permesso di soggiorno residenza elettiva

Buongiorno. Vorrei chiarimenti per le modalità di ottenimento del permesso di soggiorno. Conosco una persona proveniente da paese extra UE che entro l'anno andrà in pensione (è professore universitario, inglese e pedagogia) e vorrebbe stabilirsi in Italia. Stante la professionalità e la relativa giovane età (53 anni), per il mio amico sarebbe interessante sfruttare il tempo libero continuando a insegnare inglese part time, magari presso qualche scuola privata, ma non ci sono chiare le modalità di ottenimento del permesso di soggiorno in casi come il suo. Trattandosi di caso di persona con reddito da pensione, ho pensato al permesso per residenza elettiva ma quali sono le condizioni e le modalità per ottenerlo? Con questo permesso è possibile eventualmente lavorare o è possibile convertirlo in permesso di altro tipo?
Grazie
Alessia, da Roma (RM)

Risposta:
il permesso in questione è sancito dal D.M. 11 maggio 2011
14. Visto per "residenza elettiva" (V.N.).
Il visto per residenza elettiva consente l'ingresso in Italia, ai fini del soggiorno, allo straniero che intenda stabilirsi nel nostro Paese e sia in grado di mantenersi autonomamente, senza esercitare alcuna attività lavorativa.
A tal fine, lo straniero dovrà fornire adeguate e documentate garanzie circa la disponibilità di un'abitazione da eleggere a residenza, e di ampie risorse economiche autonome, di cui si possa ragionevolmente supporre la continuità nel futuro. Tali risorse dovranno provenire dalla titolarità di cospicue rendite (pensioni, vitalizi), dal possesso di proprietà immobiliari, dalla titolarità di stabili attività economico-commerciali o da altre fonti diverse dal lavoro subordinato.
Occorre effettuare un tentativo e valutare la risposta dell'Amministrazione che ha, come si capisce dalla formulazione della norma, ampio margine discrezionale.
ADUC Immigrazione - http://immigrazione.aduc.it/